

60/

№ 248

60

SENATO DEL REGNO

VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore *Anselmi Dott. Giorgio*

Data del R. Decreto di nomina *9 Dicembre 1933 - XI*

Categoria nel R. Decreto riferita *16^a*

Luogo e data di nascita *Valperga (Aosta) il 19 Ottobre 1873.*

Titoli gentilizii e cavallereschi, Professione, ecc.

Documenti presentati:

1) Sede di nascita.

Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

18 Dicembre 1933 - XI

Nome del relatore *De Vecchi N. Val Cismone*

Data della relazione e numero dello stampato *18 Dicembre 1933 - XI (Doc. CC)*

Data dell'ammissione *19 Dicembre 1933 - XI* Data del giuramento *20 Dicembre 1933 - XI*

Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore

Annotazioni:

SENATO DEL REGNO

60/

Anselmi avv. Giorgio

ASSR
Archivio storico del Senato della Repubblica





Provincia di Forino Mandamento
di
Circondario d'Avrea Cuorgnè

Comune di Valperga

Ufficio dello Stato Civile

estratto
dal Registro degli Atti di Nascita
per l'anno milleottocento settantatre.

N.º 105.

Anselmi Giorgio Ermanno Pietro Domenico.

L'anno milleottocento settantatre addì ventuno
di Ottobre alle ore nove antimeridiane in Valperga
nella Casa Comunale.

Avanti di me Belloni Dottore Cavaliere
Naborre, Affessore anziano, facente funzione
di sindaco, Ufficiale dello Stato Civile di questo
Comune per effetto del disposto dall'articolo
sette del vigente Regio Decreto per l'ordinamento
dello Stato Civile, ed alla presenza dei signori

4
Domenico Boetto=Beltrami di Giuseppe, di anni
trenta, Maestro Elementare, e Carlo Quinzio
di Giovanni, di anni quaranta, segretario Comunale
ambidue qui residenti, testimoni scelti dallo
infracomunato dichiarante, è comparso il signor
Anselmi Dottore Cavaliere Giuseppe del fu
Medico Pietro, di anni cinquantaquattro,
Medico=Chirurgo, qui residente; il quale mi ha
presentato un bambino di sesso maschile, che
mi dichiara, essergli nato alle ore tre antimeridiane
del giorno dicinove del corrente Ottobre, in
questo Comune, nella sua casa di abitazione, nella
via Vittorio Emanuele, dalla propria moglie
signora Felicità Petrosio del signor Dottore
Giuseppe, di anni quarantadue, qui residente
e seco lui convivente: al quale bambino dichiara
di dare i nomi di Giorgio Emmano Pietro Domenico.
Il presente atto, previa lettura, viene dal dichiarante,
dai testimoni e da me firmato.

Nel Registro originale firmati: = Anselmi
Giuseppe Medico = Boetto = Beltrami Domenico
testo = Carlo Quinzio testo = L'Ufficiale dello
Stato Civile — Bellono.

Copia conforme al Registro originale.
Valperga, addi cinque di Ottobre

5
milleottocentosanta.



Il sindaco,
Ufficiale dello Stato Civile,
D. Maggiore Pietro

Visto da lui la legittimità della
firma del Signor S. Doggio Poche

Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Valpurga.

S. Lucia, 6 Ottobre 1890.

Il Presidente

Maggiore

S. Doggio Poche



Archivio storico del Comune di Valpurga

ITALIA

CMF



AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI TORINO

ANSELMI Gr.Uff.Avv.Giorgio fu nominato Presidente della Deputazione nell'adunanza 22 novembre 1920 del Consiglio Provinciale di Torino. Tenne tale carica fino allo scioglimento del Consiglio avvenuto in seguito a modifica della circoscrizione della Provincia.

Con Decreto Prefettizio, emanato per delega Ministeriale addì 12 gennaio 1927-V°, l'Avv. Giorgio Anselmi fu nominato Commissario straordinario dell'Amministrazione provinciale coi poteri del Consiglio e della Deputazione.

Con Decreto Reale 23 aprile 1929-VII fu nominato Preside della ricostituita Amministrazione provinciale di Torino per il quadriennio 1929-33.

Con Decreto Reale 11 maggio 1933-XI fu confermato nella carica di Preside dell'Amministrazione provinciale di Torino per altro quadriennio.



REGIA PREFETTURA DI TORINO

Si certifica che ANSELMI Gr. Uff. Avv. Giorgio fu nominato Presidente della Deputazione nell'adunanza 22 novembre 1920 del Consiglio Provinciale di Torino. Tenne tale carica fino allo scioglimento del Consiglio avvenuto in seguito a modifica della circoscrizione della Provincia disposta con R.D.L. 2 gennaio 1927-V, n. I.

Con Decreto Prefettizio, emanato per delega Ministeriale addì 12 gennaio 1927-V, l'Avv. Giorgio Anselmi fu nominato Commissario straordinario dell'Amministrazione provinciale col poteri del Consiglio e della Deputazione, carica che tenne fino a quando, a norma della legge 27 dicembre 1928-VII, n. 2962, riflettente la riforma dell'Amministrazione provinciale, con Decreto Reale 23 aprile 1929-VII fu nominato Preside dell'Amministrazione provinciale di Torino, per il quadriennio 1929-33.

Con Decreto Reale 11 maggio 1933 -XI, fu confermato nella carica di Preside dell'Amministrazione provinciale di Torino per altro quadriennio

Torino, 16 Dicembre 1933 -XII

IL PREFETTO



[Handwritten signature]



AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI TORINO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TORINO

N. 451 Gab.

Visto il R.D.L. 2 gennaio 1927 n.1 relativo al riordinamento delle Amministrazioni provinciali;

Visto il telegramma Ministeriale in data 11 corrente n.1446 di delega alla nomina del Commissario per la Reggenza dell'Amministrazione provinciale;

DECRETA:

il Grand'Uff. Avv. Giorgio Ermanno ANSELMI è nominato Commissario straordinario per la Reggenza dell'Amministrazione provinciale di Torino.

Detto Commissario riassumerà in sé i poteri del Consiglio e della Deputazione provinciale.

Torino, 11 12 gennaio 1927 - Anno V -

IL PREFETTO

f°: De Vita

E' copia conforme all'originale esistente nell'Archivio della Provincia.

Torino, 12 dicembre 1933-XIII



IL PRIMO SEGRETARIO

C. Mascheroni

Visto: p. 11 Preside

Dejio Gualtieri



AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI TORINO

IL PREFETTO DI TORINO

Li 28 aprile 1929-VII°

Mi è gradite comunicarLe che in accoglimento alla mia proposta, con Decreto Reale 23 corrente, Ella è stata nominata Preside dell'Amministrazione della Provincia di Torino.

Nell'esprimerLe il mio vivo compiacimento per l'alta carica affidataLe dal Governo Nazionale, La informo che a far parte dell'Amministrazione provinciale sono stati nominati i Signori:

Avv. Orazio QUAGLIA	-	Vice Preside
Cav. ing. Giovanni BAIRATI	-	Rettore Ordinario
Avv. Ivan BIANCHI MINA	-	idem
Comm. Giacomo BOSSO	-	idem
Conte dott. Napoleone ROSSI di MONTELENA	-	idem
Ing. Tommaso FOLIA	-	idem
Conte Giuseppe FOSSATI REYNERI	-	idem
Cav. Uff. avv. Luigi MIGLIA	-	idem
Ing. Ugo RAMA	-	idem
Comm. Avvocato Cesare ARMANDIS		Rettore supplente
Nob. Giuseppe AVOGADRO	id.	id.

11

Coi sensi della mia più distinta considerazione.

IL PREFETTO

F^o Maggioni

Ill.mo Sig.Gr.Uff.avv.Giorgio Anselmi

TORINO

E' copia conforme all'originale esistente nel-
l'Archivio della Provincia.

Torino, 12 dicembre 1933-XII



IL PRIMO SEGRETARIO

C. Micalizzi

Visto: p. Il Preside

Dejio Quaglia

Visto, si legge in la firma
"Orazio Quaglia" p. il Preside
D.M. Serrinaria -

Torino - 12 Dicembre 1933. XII

Il Prefetto
M. Micalizzi





AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI TORINO

REGIA PREFETTURA DI TORINO

Div.Gab. - N° 6994 - Torino, 23 maggio 1933XI

All'Ill.mo signor

Gr.Uff.Avv.Giorgio ANSELMI

Preside dell'Amministrazione provinciale di

TORINO

Mi è gradito comunicare alla S.V.Ill.ma che, in accoglimento a mia proposta, Ella è stata, con R. Decreto 11 corrente, confermata per un altro quadriennio nella carica di Preside di codesta Amministrazione provinciale.

Per le opportune comunicazioni agli interessati informo la S.V.Ill.ma che col ricordato R.Decreto sono stati riconfermati, sempre su mia proposta, nella carica di Rettori i Signori:

Rettore Ordinario: Del Carretto di Torre Bormida

Carlo

- " " Bosso Giacomo
- " " Rossi di Montelera Napoleone
- " " Folia Tommaso
- " " Fossati Raineri Giuseppe
- " " Miglia Luigi
- " " Rama Ugo

19
Rettore Supplente: Armandis Cesare

" " Avogadro Giuseppe

e che in sostituzione dell'Ing. Giovanni Bairati è stato nominato Rettore Ordinario il sig. avv. Crazio Quaglia.

Con distinta considerazione,

IL PREFETTO

(Umberto Ricci)

f°: Ricci

E' copia conforme all'originale esistente nell'Archivio della Provincia.

Torino, 12 dicembre 1933-XII



IL PRIMO SEGRETARIO

C. Micalizzi

Visto: p. Il Preside

Ugo Quaglia

Visto si legitima la delibera

«Crazio Quaglia» per il Preside
della Provincia.

Torino 12 Dicembre 1933. XII

Il Prefetto

U. Micalizzi



SENATO DEL REGNO

114

Onorevole Senatore Anselmi

AASSR

Archivio storico del Senato della Repubblica

CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

del Signor **Giorgio Anselmi**

202 VVA

Senatori volanti . .

202

Maggioranza

102

Senatori favorevoli

192

Senatori contrari .

8

Senatori astenuti .

Il Senato



Archivio storico del Senato della Repubblica

SENATO DEL REGNO

(N. CC
documenti)

RELAZIONE

DELLA

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor Anselmi dott. Giorgio

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 9 dicembre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 16ª dell'art. 33 dello Statuto, il signor dott. Giorgio Anselmi, il quale regge l'amministrazione provinciale di Torino dal 12 gennaio 1927, prima come Commissario straordinario coi poteri del Consiglio e poi essendo stato due volte per decreto Reale nominato Preside della Provincia.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

Addì 18 dicembre 1933-XII.

DE VECCHI DI VAL CISMON, *relatore*.

NOME e COGNOME: A N S E L M I Giorgio

DATA e LUOGO DI NASCITA: 19 Ottobre 1883 Volperga Canavese

figlio di Luigi Rossi, Giuseppe e di Felice Beccasio

STATO DI FAMIGLIA: Celibe Moglie —

Figli (con indicazione per ognuno della data di nascita)

- 1. — 2. —
- 3. — 4. —
- 5. — 6. —

TITOLI ACCADEMICI, PROFESSIONALI ecc.: Avvocato

TITOLI NOBILIARI: —

INDICAZIONE DEL GRADO RAGGIUNTO NELLE ONORIFICENZE DEGLI ORDINI:

Corona d'Italia Grand'Ufficiale

SS. Maurizio e Lazzaro Commendatore

ALTRE ONORIFICENZE: Cavaliere della Legione d'Onore (Francia)

CAMPAGNE DI GUERRA: —

DECORAZIONI DI GUERRA: —

ISCRIZIONE AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA: Dal 1° Gennaio 1926

presso il Fascio di Lorino

RESIDENZA e ABITAZIONE: Lorino Via Po, 46

Spina, li 21 Dicembre 1933 Anno XII

IL SENATORE

Giorgio Anselmi

NOTA — Con preghiera di voler riempire e restituire il presente modulo al Segretario Generale del Senato.

SENATO DEL REGNO

STATO DELLE ONORIFICENZE

dell'Onorevole Senatore ANSEMI dott. Giorgio di Giuseppe

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA		NOTE
	Data		Data		
Cavaliere.			5	gennaio 1911	Liberus
Cavaliere Ufficiale	18	marzo 1923	8	marzo 1915	M. P.
Commendatore.	21	gennaio 1925	27	gennaio 1919	M. P.
Grande Ufficiale			14	luglio 1924	- M. P.
Gran Cordone.					

Altri Ordini Cavallereschi: Car. della Legione d'Onore

Da restituire valendosi dell'unita busta in franchigia.

Elenco delle Commissioni legislative

- 1 - Commissione di finanza;
- 2 - Commissione degli affari esteri, degli scambi commerciali e della legislazione doganale;
- 3 - Commissione degli affari interni e della giustizia;
- 4 - Commissione degli affari dell'Africa Italiana;
- 5 - Commissione delle Forze Armate;
- 6 - Commissione dell'educazione nazionale e della cultura popolare;
- 7 - Commissione dei lavori pubblici e delle comunicazioni;
- 8 - Commissione dell'agricoltura;
- 9 - Commissione dell'economia corporativa e dell'autarchia.

Indicazione, in ordine di preferenza, delle Commissioni legislative, ad una delle quali desidererei essere assegnato.

- 1° Commissione degli affari interni e giustizia
- 2° ,, dell'educazione nazionale e cultura popolare
- 3° ,, dei lavori pubblici e delle comunicazioni

Addi 20 Marzo 1939-XVII.

IL SENATORE

Giorgio Anselmi

22

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

IL DIRETTORIO

Roma, 21 dicembre 1933.XII

N. 456 prot.

Egregio Camerata,

La avverto che, come Fascista Senatore,
Ella è stata iscritta all'Unione Nazionale Fascista del Senato.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE

f.to: DE VECCHI DI VAL CISMON

Onorevole Senatore

De Vecchi

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

Senatore ANSELMI Giorgio

Iscritto all'Unione il 21 dicembre 1933-XII

Data di iscrizione al Partito Nazionale
Fascista 1° gennaio 19ventisei

Anzianità di iscrizione al Partito Nazionale
Fascista _____

FEDERAZIONE di _____

FASCIO di TORINO

ANNOTAZIONI celibe

TITOLI ACCADEMICI: avvocato

Roma, 19 febbraio 1942-XX

AL FIDUCIARIO
del Gruppo Rionale Fascista
"Mario Giuda,,

= T O R I N O =

Il Senatore Giorgio ANSELMI è stato invitato a ritirare la tessera del P.N.F. per l'anno XX presso codesto Gruppo Rionale il giorno 17 febbraio, alle ore 21,15.

Poichè il predetto Senatore, in tale periodo, è trattenuto a Roma per i lavori legislativi del Senato, si prega di voler cortesemente inviare la tessera in questione alla Segreteria dell'Unione Nazionale Fascista del Senato, che provvederà a consegnarla personalmente all'interessato.

IL SEGRETARIO

F:to. GIACCARDI A.



PARTITO NAZIONALE FASCISTA

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Gruppo Rionale Fascista MARIO GIODA

Torino - Via Accademia Albertina, 3 - Telefono 80.726

Al Fascista **ALSEMI Sen. Giorgio**

Po, 46

*Via
Corso*

T O R I N O

CATEGORIA SENATORI

N°

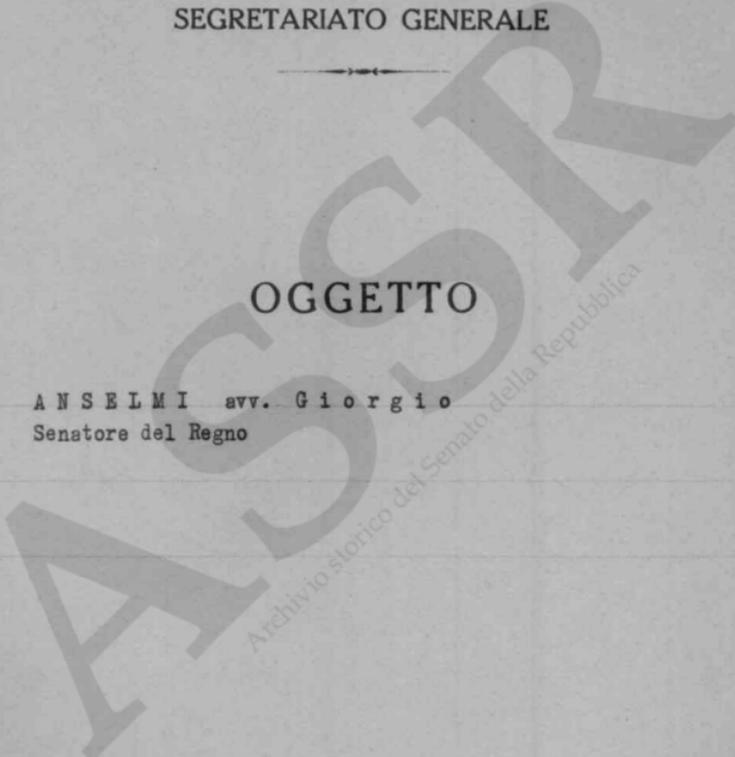
SENATO DEL REGNO

SEGRETARIATO GENERALE



OGGETTO

ANSELMI avv. Giorgio
Senatore del Regno





Spettabile

Segretario Generale
del Senato del Regno

Roma

27

Da Giorgio Anselmi
Valpurga (Costa)



SENATO DEL REGNO





SENATO DEL REGNO

Valperga (Aosta) 9/45
/8Ill.ma S.^a Seg.^{ria},

Risultandomi,
però solo da corrispondenze di colleghi,
che nell'agosto 1944 è stato pubblicato
l'elenco dei Senatori rimasti in carica
e non sottoposti al giudizio di epurazione
e che io sono compreso in detto
elenco (che naturalmente non detengo).
La prego di darmene un cenno di
conferma.

Ringraziamenti e saluti

Giorgio Buschini

29
Roma, 11 agosto 1945

Onorevole Senatore,

rispondo alla Sua lettera del 3 corrente, giunta graditissima perchè ha recato Sue dirette notizie. Sono lieto di confermarle che nella lettera 7 agosto 1944, con la quale l'allora Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo Conte Sforza, deferiva al Presidente dell'Alta Corte istituita dal decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, 299 Senatori per il giudizio di decadenza, Ella non è compreso. L'elenco dei Senatori non deferiti, che attualmente sono 98 (oltre a 12 discriminati dall'Alta Corte nel relativo giudizio) risulta per esclusione, ma non fu mai pubblicato almeno ufficialmente. Finora i Senatori dichiarati decaduti, con le successive ordinanze dell'Alta Corte sono 180 di cui 9 successivamente deceduti e 94 debbono ancora essere giudicati.

Con devoto ossequio,

On. Signore avv. Giorgio ANSELMINI
Senatore del Regno

F. lo GALANTE

(Aosta)

VALPERGA CANAVESE



30

ALTA CORTE DI GIUSTIZIA
PER LE
SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

N. 12/709 Prof.

Roma,

1945

Risposta a nota del

N.

Alleg.

Stamperia Reale di Roma

OGGETTO: Senatore ANSELMI Giorgio nato a Valperga (Aosta)

il 19/10/1873

ON. PRESIDENZA DEL SENATO

R O M A

Rivolgo preghiera a codesta On.Presidenza volersi compiacere farmi tenere; ai fini della procedura in corso per la dichiarazione di decadenza dalla carica, premessa dall'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo, un rapporto informativo sull'attività parlamantare svolta fuori e dentro il Senato dal Senatore in oggetto, con particolare riguardo a quella politica più o meno di adesione al fascismo ed alla volontà del dittatore, che rese possibile la guerra e fu causa della catastrofe.

Ove risultino, sarebbero anche gradite notizie sul comportamento di dette Senatore dopo il 25 luglio 1943.

In attesa di cortese sollecite riscontro, ringrazio ed ossequio.

SENATO DEL REGNO
SEGRETARIATO GENERALE

Data 20 SET. 1945

N. 1177 Th. IV Col. 9.

IL PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE

L. Maroni

147/163 - Segret.

SENATO DEL REGNO

31

SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta del piego N. SI diretto
a Presidente Alta Corte Giustizia

Roma, 3 / 10 / 1945 Ore

Il Commesso incaricato della consegna

Mingoli D'Alto

Sanzi

IV - 1945 (5000)

Archivio storico del Senato della Repubblica

8 OTT. 1945

147

163

AL PRESIDENTE
dell'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni
contro il fascismo

ROMA

Nel rispondere alla lettera 18 settembre u. s., n. 12/709 ritengo anzitutto doveroso rilevare che l'attività politica e parlamentare del Senatore Giorgio ANSELMINI era stata già esaminata dall'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo, Conte Sforza, il quale, nel denunciare, con la sua lettera del 7 agosto 1944 alla S. V. i Senatori per i quali riteneva di dover proporre la decadenza, escluse da tale denuncia il Senatore predetto, non avendolo ritenuto - dopo matura informazione, secondo la esplicita dichiarazione dell'Alto Commissario medesimo - imputabile delle colpe previste, agli effetti della decadenza, dall'art. 8 del D. L. L. 27 luglio 1944, n. 159.

Ciò premesso, trasmetto, per corrispondere alla richiesta della S. V., le notizie sull'attività parlamentare svolta in Senato dal predetto Senatore.

Nulla consta ufficialmente al Senato circa il comportamento di detto Senatore dopo il 25 luglio 1943.

A N S E L M I avv. Giorgio
nominato Senatore il 9 dicembre 1933

=====

LEGISLATURA XXVIII

Attività svolta: N. N.

LEGISLATURA XXIX

Nominato membro della Commissione per il Giudizio dell'Alta Corte di Giustizia, dal 16 dicembre 1936 al 2 marzo 1939.

Nominato membro della Commissione parlamentare incaricata di dare il proprio parere sui progetti dei nuovi Codici, dal 16 marzo 1937

Ha riferito sui seguenti disegni di legge:

1. Ricostituzione, in provincia di Aosta, dei comuni di Ceresole Reale, Noasca, La Salle e Morgex e cambiamento della denominazione dei due ultimi, rispettivamente, in "Sala Bora" e "Valdigna di Aosta". (386)
2. Completamento dell'assetto edilizio degli Ospedali e degli Istituti clinici di Torino. (597)

LEGISLATURA XXX

Nominato membro della Commissione legislativa degli Affari interni e della Giustizia, dal 17 aprile 1939 al 5 agosto 1943.

Ha parlato sul seguente disegno di legge: "Aumento degli onorari forensi e notarili. (479 - Int. 21 febbraio 1940).

Ha riferito sui seguenti disegni di legge:

1. Ricostituzione della frazione Aymavilles del comune di Villanova Baltea (Aosta) in comune autonomo con denominazione "Aimavilla". (80 - Int., 1° maggio 1939)
2. Riordinamento dell'Ente Nazionale fascista di previdenza e di assistenza per i dipendenti da Enti parastatali ed assimilati. (306 - Int. 30 giugno 1939)
3. Ricostituzione del comune di Sanfrè in provincia di Cuneo. (581 - Int., 8 marzo 1940)
4. Ordinamento degli Uffici di conciliazione. (850 - Int., 12 giugno 1940)
5. Conferimento ai Comuni e alle Province della facoltà di esercitare i diritti di riscatto dei pubblici servizi, maturatisi durante lo stato di guerra, entro un anno dalla cessazione del medesimo. (1506 - Int..

- 34
- 6 . Modificazioni al Testo Unico della legge comunale e provinciale, approvato con R.D. 3 marzo 1934, n. 383, concernenti il nuovo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali. (1812 - Int., 28 marzo e 16 aprile 1942)
 - 7 . Concessione di un contributo straordinario a favore della Società anonima per l'acquedotto del Monferrato. (2336 - Int., 27 maggio 1943)
 - 8 . Ripartizione fra il Governatorato di Roma ed i comuni di Pomezia e di Aprilia, sia del contributo dello Stato per l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi dell'Agro romano, sia del residuo della spesa per la costruzione di strade nell'Agro medesimo. (2387 - Int. 15 luglio 1943)

ASSSI
Archivio storico del Senato della Repubblica



SENATO DEL REGNO

Valsugana 29 Sett. 45

Caro^{ss} M. Galante,

Mi si scrive che
per i Senatori, già esclusi dall'In. Sforzo, ed ora
inclusi, nell'esame dell'alta Corte, nel provvedimento
pubblicato il 28 agosto sc., si richiedono alla Segreteria
i dati risultanti dagli atti parlamentari relativi alla
loro attività.

Se lo spoglio che mi riflette è già stato fatto, può
comunicarmi i dati?

Non credo di essere indiscreto, chiedendo i dati che mi
riguardano e che sono in atti pubblici.

E vi sono estratto, poi che gli atti parlamentari, la
religione claudaturae ec. sono andati distrutti nei boni
- sardi e molti Tosinesi

Ad ogni modo, se la cosa non le garba per qualsiasi
motivo, non mi faccia nulla.

La Torino tenuto seguiti i boni a tutti i ridistretti

tamente i Senatori i di' residenti, nominati. Dopo
 il 3/1925, e quindi pure ora, ma il sequestro
 è stato subito revocato dallo stesso ente onti' che lo
 aveva emanato "per essere stato ingiustamente
 provato che non aveva avuto i aumenti poteri res-
 -nabili",

Senza la decettazione e giudizio di r'ingrazia-
 -menti" es soluti

Giorgio Anselmi

Archivio storico del Senato della Repubblica

Roma, 2 ottobre 1945

On. Avv. Giorgio ANSELMI

Senatore del Regno

= VALPERGA =

Ho ricevuto la Sua lettera del 29 settembre u. s., e mi affretto a trasmetterLe le notizie richieste riguardanti l'attività parlamentare da Lei svolta.

Con devoto ossequio,

Galante

33

IN NOME DI S.A.R. UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

-----oOo-----

L'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo,
riunita in Camera di Consiglio
ha emessa la seguente

O R D I N A N Z A

Vista la richiesta dell'Alto Commissario per le sanzioni contro
il fascismo, in data del 27 agosto 1945, per la dichiarazione di
decadenza dalla carica di Senatore di
ANSELMI GIORGIO, nato il 19 ottobre 1873 a Valperga (Aosta), per
avere, nella sua qualità di Senatore, con voti ed atti, contribuito
al mantenimento del fascismo ed a rendere possibile la guerra;

Esaminate le deduzioni difensive dell'interessato

Sentito il relatore

Lettig gli articoli 8 del D.L.L. 27 luglio 1944 n°159
e 8 del D.L.L. 13 settembre 1944 n°198;

R E S P I N G E

la richiesta di decadenza dalla carica del Senatore Anselmi Giorgio.

Roma li 31 gennaio 1946

Per estratto conforme all'originale

Roma li 26 febbraio 1946

IL CANCELLIERE DELL'ALTA CORTE



ALTA CORTE DI GIUSTIZIA

PER LE

SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

N. 12/316 Prot.

Roma, 7 Maggio

1946

Risposta a nota del

N.

Alleg.

STAMPERIA REALE DI ROMA

Oggetto: Comunicazione di lettera.

ALLA SEGRETERIA DEL SENATO

R O M A

Trasmetto a codesta Segreteria l'acclusa lettera,
con preghiera di comunicazione al Senatore ANSELMI Avv.
Giorgio.

Ringrazio e saluto distintamente.-

IL PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE

L. Naron

consignata l'unita lettera
il 8 maggio sub.

Don. Saloni